



GIALLOBLÙ Trasferta feltrina per il Chions, squadra-rivelazione di questa prima parte del campionato di serie D

TAMAI CONTRO BELLUNO UNA SFIDA MAI BANALE

►Bianchini: «La sorpresa può essere quella vittoria interna che manca da tempo»
Chions nella tana dell'Union Feltre. Lenisa: «Loro hanno valori da alta categoria»

CALCIO, SERIE D

PORDENONE Un ponte calcistico a due corsie, fra pordenonesi e bellunesi, nel doppio confronto in contemporanea Tamai-Belluno e Union Feltre-Chions.

TAMAI

La prima sfida in elenco non è mai stata una partita banale e in nessuna occasione si è rivelata "piatta". Per interessi di classifica più prestigiosi di quelli attuali (zona retrocessione), oppure per una sana rivalità incrementata con il trascorrere degli anni da "vicini" di categoria, con qualche raro passaggio di giocatori, tutto sommato il pubblico si è sempre divertito. Numerosa anche la fazione gialloblù, che solitamente garantisce una sonora presenza sugli spalti. Dopo la prima settimana piena da titolare, Giuseppe Bianchini è soddisfatto perché «è andata bene, la squadra ha lavorato come doveva. Domenica è spiaciuto a tutti non aver portato a casa punti; in questi giorni, comunque, entusiasmo e voglia di venir fuori dalla situazione in cui siamo non sono mancati». Le priorità sulle quali è intervenuto? «A livello tattico abbiamo cercato di sistemarci. Ho cominciato a mettere in campo e condividere con i giocatori alcune mie idee sulla fase difensiva, come su principi di gioco e possibili sviluppi di manovra. Questo perché uno sappia cosa

aspettarsi quando un compagno sta giocando la palla. Oltre a questo, abbiamo puntato ancor di più sul lavoro per rafforzare la convinzione e l'autostima che ci devono essere, nonostante non si stia bene in graduatoria». Tamai-Belluno mai banale: da quella odierna cosa aspettarsi? «Si presenta come partita fondamentale per noi, non decisiva ma sicuramente importante, in cui proveremo a fare i 3 punti. Che ci fosse il Belluno o qualsiasi altro avversario, l'atteggiamento deve essere tale». Sorprese per il pubblico di casa? «Speriamo tutti che la sorpresa sia la vittoria interna che manca da tanto». Da cercare senza gli infortunati Furlan e Giglio, mentre Cuzzi, Caramelli e Zambusi sono tornati a lavorare in gruppo.

CHIONS

L'imbattibilità interna dell'Union Feltre è messa alla prova dai gialloblù, che in trasferta hanno ottenuto risultati prestigiosi, ma presentano ancora un conto in chiaroscuro. Sono tre le sconfitte lontano da casa, come pure la somma di vittorie (2) e pareggi. Ci sono comunque 6 punti in più, appannaggio pordenonese, frutto di un leggero sbilanciamento delle reti fatte (17 contro 14) rispetto a quelle subite (14-13). È dunque un equilibrio duro da spezzare, quanto a premesse, per la sorpresa Chions che sta calamitando attenzioni pallonare in tutto il Nordest per quanto sta facendo. «Se ci fer-

L'anticipo

Il Maniagolibero vola con Roveredo



MISTER Giuliano Gregolin

Maniagolibero inarrestabile: battuto anche il Bannia nell'anticipo. Il 2-0 è firmato da Elia Roveredo (doppietta), con i biancocelesti che inanellano così la dodicesima perla di una collana con 36 punti luce. Comunque vada oggi, gli uomini di Giuliano Gregolin sanno che lo scettro del girone A di Prima categoria sarà ancora loro. Il fortino di via Dalmazia rimane tale, il Bannia è l'ultima squadra ad averci rimesso le penne. Su quel campo nessun avversario, almeno finora, ha raccolto un punto. Sette sfide giocate e altrettanti squilli: la corsa continua.

c.t.

miamo a festeggiare è un problema. Con il mercato di dicembre, i cambiamenti delle squadre e il girone di ritorno - considera Alessandro Lenisa - parte un campionato nuovo e diverso. Si azzerano i valori evidenziati fin qui». Minime o sostanziali differenze fra Chions e Feltre? «Loro hanno perso una partita sola, noi 4 - risponde l'allenatore -, quindi si dimostrano squadra tosta e difficile da incontrare. Quei numeri significano come abbiano equilibrio e quadratura, in casa loro è ancora più dura per chi li affronta. Hanno valori di alta categoria. Noi ci presentiamo cercando di ricordare come lunedì dopo aver vinto avevamo 9 punti dalla sestultima e adesso 6 soltanto. Perché nel recupero il Levico, che sta nei playout, ha sconfitto il Campodarsego, terzo. Cerchiamo di ritrovare tutti i giocatori, Marijanovic e Zucchiatti in particolare, continuando a lavorare in serenità, ma senza abbassare la tensione. Dobbiamo ripetere ciò che abbiamo messo in campo a San Donà». Il nuovo arrivato Rosa Gastaldo? «Riteniamo abbia qualità, si vede in allenamento. Da più di un anno non gioca e ha perso forse dei treni: deve solo dimostrare in partita quello che vale. Il campo è il giudice unico, per tutti. Il Chions lavora sulle motivazioni dei ragazzi con le potenzialità - conclude Lenisa -, lo spirito e il valore aggiunto che può dare il nostro ambiente».

Roberto Vicenzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le prime di fronte in Prata-Casarsa e Vajont-Fagagna

►Scontri incrociati per le quattro leader
Il Pravis ci crede

Terza categoria

Duello emozionante tra Virtus e Sarone

PROMOZIONE

PORDENONE Prata Falchi (28 punti) contro Casarsa (24) e Vajont (24) contro Pro Fagagna (31) sono i match incrociati che contano nella 13. giornata. Le prime quattro daranno fondo alle risorse, quando mancano tre turni al giro di boa. Delicatissimo il match che vedrà di fronte mobili e gialloverdi, ambedue reduci da sconfitte. «Non meritavamo lo stop - assicura il tecnico di casa Gabriele Dorigo - . A Vajont abbiamo giocato a buoni livelli, ma due distrazioni ci sono costate carissime». Stesso copione per la squadra di Massimo Muzzin, che con il Pravis era addirittura andata in vantaggio con Peresano. Il Vajont del presidente Demetrio Rovere ora punta a raddoppiare il colpaccio con la capolista Pro. «Contro i pratesi abbiamo sofferto solo nel primo quarto d'ora - sostiene mister Giovanni Mussoletto -, poi tutto è andato per il verso giusto. Con il Fagagna sarà un altro scontro difficilissimo: daremo il massimo». Meno complicato l'impegno del Pravidomini (20), che accoglierà la Spal Cordovado (10) del neotecnico Conversano. L'undici arancionblù cerca il risultato pieno per entrare in zona playoff. Altro test impegnativo per il Corva (18), che dopo la scorpacciata con i viola si recherà nella Sinistra Tagliamento, dall'ostico Camino (17). Gli azzanesi di Rauso, con 3 vittorie e un pareggio in 4 turni, hanno trovato il giusto equilibrio. E il Rauscedo? I vivaiisti (17), digerito lo scivolone di Fagagna, vuole riprendere la striscia positiva (4 successi e 3 ics) appena interrotta. Ma l'undici sanvitese di Paissan non può permettersi passi falsi. Obbligo di riscatto per il Torre, che dopo tre ko consecutivi (Codroipo, Gonars e Corva) ospiterà il fanalino pasianese. L'Union finora non ha ottenuto neanche un punto. In cerca del terzo sigillo stagionale il Sesto Bagnarola, che accoglierà il Gonars in un vero e proprio scontro diretto per la salvezza. Il derby della Sinistra Tagliamento metterà di fronte Tarcentina e Codroipo.

Nazzeno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terza, undicesima puntata del girone d'andata. Comanda il Sarone targato Edemir Sorgon con 25 punti, l'attacco più forte (32) e nessun capitombolo tra le mura amiche. Lo insegue il Calcio Zoppola di Manuel Marcuz, con un solo punto di gap (24) e il riposo già effettuato. La classifica vede il gruppo zoppolano completamente refrattario ai pareggi. Quella casella della graduatoria generale è l'unica, osservando le statistiche di tutte le squadre del raggruppamento, ancora "inviolata". Terze a pari merito 3S Cordenons e Virtus Roveredo (20). Sull'ultima poltrona dei playoff c'è il Maniago (15), mentre resta in agguato il Tiezzo 1975 (12). Fischio d'inizio alle 14.30 su tutti i campi.

Il clou della giornata è a Roveredo in Piano. I virtussini fanno gli onori di casa alla lepre saronese. In parità la difesa (12 i gol incassati). Entrambe hanno perso una sola volta, tra l'altro in trasferta. Della sfida diretta potrebbe approfittare lo Zoppola. Ma attenzione: a Castions si respira aria di derby. Ad attendere i bianchi c'è infatti la Real Castellana (8), finora grande con le grandi. Intanto la 3S di Angelo Mazzucchin è impegnata a Latisana (9), mentre il Tiezzo 1975 va sul campo di quel Varmo che lo sta incalzando da vicino (10).

Il turno offre poi Vivarina (9) - Lestizza (5), dove gli uomini di Marco Cesaratto sono chiamati a riprendere a correre, e Zompicchia (6) - Pro Aviano (1). Alla finestra rimane il Maniago, che guarda con particolare interesse proprio dalle parti di Varmo.

c.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MA DELLO SCONTRO DIRETTO PUÒ APPROFITTARE LO ZOPPOLA, IMPEGNATO NEL DERBY CON I CASTELLANI

Il Fontanafredda premia i suoi campioni

CICLISMO

FONTANAFREDDA Appuntamento nel salone del Bar trattoria Mexico a Casut, questa mattina alle 10, per la festa sociale della Società ciclistica Fontanafredda. È destinata a chiudere una stagione impegnativa per gli atleti delle varie categorie, saliti più volte sul podio nel 2018 non soltanto in Friuli Venezia Giulia. Un impegno che va premiato. E quale migliore opportunità della consueta kermesse d'inizio dicembre, allestita di fronte a tifosi, familiari e autorità comunali? Sarà l'occasione giusta, fanno sapere dall'ufficio stampa della società, per premiare i ciclisti più meritevoli, presentare il nuovo organigramma (presidenza e diretti-

vo) e comunicare i nomi del gruppo dei ds, guidati da Luigi Lorenzon. Riflettori accesi anche sul rinnovato staff, dalla segreteria ai meccanici, dai direttori di gara al medico ufficiale Fabio De Battisti, agli indispensabili addetti al magazzino. Una "squadra di lavoro" di tutto rispetto, grazie agli sponsor che la sostengono. Si punta per il 2019 a una Sc Fontanafredda 4.0, da sempre Accademia del ciclismo e portabandiera del territorio sul fronte delle due ruote.

Ci saranno nuovi "paladini", chiamati a indossare in corsa le maglie gialloazzurre, oltre a un team rinforzato a livello dirigenziale. Alla presidenza è atteso il ritorno di Gilberto Pittarella, coadiuvato dallo staff dei vice: Raffaele Padrone (seguirà



GIALLOAZZURRI Giovanissimi della Sc Fontanafredda in corsa

QUESTA MATTINA A CASUT PITTARELLA TORNA AL VERTICE DELLA SOCIETÀ GIALLOAZZURRA

pure segreteria e ufficio stampa), Stefano Baviera (numero uno uscente) e Carlo Petris. Altre novità attese per la prossima stagione agonistica sono l'avvio delle proposte amatoriali dedicate agli appassionati della bicicletta di tutte le età, le uscite cicloturistiche e l'e-bike, curate dallo stesso Padrone.

Elisabetta Villa del TriTeam all'Ironman argentino

TRIATHLON

PORDENONE Dopo la grande prova all'Ironman World Championship di Kona in ottobre, Elisabetta Villa ci riprova in Sudamerica. La capitana del TriTeam Pezzutti ha deciso di fare un ultimo sforzo prima del meritato riposo di fine stagione, volando dall'altra parte del mondo accompagnata dal marito Alessandro Valenti, per prendere parte alla seconda edizione dell'Ironman Argentina. La gara si disputerà questa mattina a Mar del Plata, la celebre località turistica balneare 400 chilometri a sud di Buenos Aires. La partenza per gli Age Group è fissata alle 6.40, ora locale, quando in Italia saranno le 10.40 del mattino. Il

percorso prevede 3800 metri a nuoto nell'Oceano Atlantico, 180 chilometri in bicicletta su strade pianeggianti (3 giri) e 42,2 chilometri di corsa in riva al mare (3 giri). In Argentina sta iniziando il periodo estivo e il meteo dovrebbe essere favorevole, con temperature massime intorno ai 16-17 gradi. Il vento sarà un fattore molto importante, soprattutto in bicicletta. «Mi ero iscritta all'inizio dell'anno - ha raccontato Villa -, prima di guadagnarli la slot per partecipare al Mondiale Ironman delle Hawaii. La stagione è stata lunga e impegnativa, ma volevo mantenere l'impegno preso e cercherò di fare del mio meglio. Cercherò di godermi le festività natalizie per poi riprendere l'attività all'inizio del 2019».